

**Casamassima (Ba), Premio Don Sante Arte Contemporanea: ecco i finalisti da tutto il mondo**

**“Selezionate le opere che hanno saputo intercettare le istanze del nostro tempo in modo inedito e originale”**

Sono 44 i finalisti selezionati in lizza per il **Premio Internazionale “Don Sante” per l’Arte Contemporanea**. Il concorso, giunto alla sua terza edizione, è organizzato dall’omonima Fondazione nata a Casamassima (Bari), per celebrare e raccontare la vita straordinaria di **Don Sante Montanaro, sacerdote, filantropo, segretario della Pontificia commissione centrale di Arte sacra in Italia, funzionario del Vaticano**. Ma soprattutto uomo che ha dedicato la sua vita all’arte e alla cultura.

I finalisti del Premio sono stati selezionati da un comitato scientifico composto da Maria Grazia Carriero, artista e docente di Arti Visive, Roberta Mansueto, curatrice d'arte indipendente e co-fondatrice di Salgemma, piattaforma di comunicazione attiva in Puglia, e Riccardo Pavone, architetto e fondatore dello Spazio MICROBA di Bari. Il Comitato, insieme allo staff curatoriale composto da Giuliana Schiavone, Luisa Valenzano e Nicola Zito, ha valutato la coerenza delle opere rispetto **tema di quest’anno: “*Realtà specchio della dimensione interiore: nuove geografie dell’espressione”.***

A conclusione dei lavori di valutazione ecco gli artisti giunti in finale:

Per la categoria “**Arte virtuale e multimediale**”: Simone Martinotta, Alessandra Carloni, Siou Ming Wu. Per la fotografia Nicola Bertellotti, Dafne Frasca, Alessandra Baldoni, Luca Coclite, Angelo Greco.

Per la categoria “**Pittura**”: Danilo Ruggeri, Grazia Salierno, Chiara Sorgato, Tan Feng, Anastasia Norenko, Ilaria Costaglia, Man Pan Lau, Christian Grasso, Lucia Chiancone, Jack Lumer, Francesco Rocco Ferruccio, Tonia Erbino, Elisa Zadi, Navid Nedaei, Dalila Festagallo, Tina Sgrò, Fabian Agommuoh, Claudio Zorzi, Ru Knox.

Per la categoria **“Scultura e installazione**”: Nikodem Rafal Trojnar, Sara Cancellieri, Roberta Cotterli, Michela Rondinone e Manjushri Chakraborty.

Infine, per la sezione **“Video art**e”: Kiarash Dadgar, Milan Zuric, Dario D’Introno, Masoume Khodabakhshi, Simonetta Barbon, Lida Fazli, Haozheng Wu, Arshia Zeinali, Natalya Radünz, Juliette Tuyttens, Salvatore Insana, Oleksandr Isaienko.

“*Il tema dell’edizione 2025 –* spiega il Comitato Scientifico *- rappresenta un invito a riflettere sull’attualità attraverso una dialettica tra interiorità ed esteriorità, tra esperienza soggettiva e mondo circostante. Nel selezionare i finalisti, la scelta è ricaduta su artisti capaci di esplorare queste geografie interiori, tracciando nuove mappe espressive in cui materia e immaginazione si incontrano. Le opere selezionate non si limitano a rappresentare il mondo, ma lo interrogano, lo trasformano, rendendolo specchio di emozioni, pensieri e visioni personali. Ogni artista porta con sé un frammento di verità, una ricerca che ci invita a guardare oltre, a riconoscere nell’arte un luogo di rivelazione e attraversamento*”.

Alla prima fase di selezione sono arrivate **680 candidature da tutto il mondo**. Gli artisti selezionati provengono da Cina, Gran Bretagna, Taiwan, Ucraina, Giappone, Iran, Nigeria, Italia, Polonia, India, Serbia, Belgio e Stati Uniti.

“*Mai come in questa edizione abbiamo ricevuto così tante candidature: 680 artisti da oltre 70 paesi nel mondo*. – **spiega Nica Ferri, presidente della Fondazione “Monsignor Sante Montanaro”** – *Selezionare i finalisti non è stato semplice perché tutte le opere arrivate sono di notevole valore artistico. Mi riempie d’orgoglio sapere che il Premio sia così conosciuto e apprezzato dal panorama artistico contemporaneo e che il nome di don Sante Montanaro diventi sempre più un punto di riferimento nel mondo dell’arte*”.

**Il prossimo 10 maggio 2025 sarà inaugurata la mostra collettiva con le opere finaliste, mentre la cerimonia finale di premiazione è in programma per l’11 luglio 2025.**

***Ufficio Stampa Premio Don Sante***

***Mariateresa Totaro***

***3381568300***

***mariateresa.totaro@gmail.com***

***www. fondazionemontanaro.it***